

Con il patrocinio di



Informazioni generali

Sede

Sala Convegni
Nuovo Ospedale di Ponderano (BI)
Via dei Ponderanesi, 2
Ponderano (BI)

Provider e Segreteria Organizzativa (id. 317)

Arseducandi srl
Viale Gian Galeazzo, 3 - 20136 Milano
Tel. 02 58189243 Fax 0258189343
info@arseducandi.it

CREDITI ECM

Il corso verrà accreditato secondo le nuove normative ministeriali per n. **100** partecipanti per la figura professionale del: Farmacista, Biologo, Odontoiatra, Infermiere, Medico Chirurgo con tutte le sue specialità. Oltre il numero prestabilito e per professioni/discipline diverse da quelle accreditate non sarà possibile rilasciare i crediti formativi

Responsabile Scientifico

Dr.ssa Giuseppina Zanierato,
Ponderano (BI)

Relatori

Gianluca Averono, Ponderano (BI)
Massimo Bertoletti, Ponderano (BI)
Marco Cicardi, Milano
Lina Cimminelli, Ponderano (BI)
Umberto Colageo, Ponderano (BI)
Cristian David D'Antonio,
Ponderano (BI)
Monica Ferraro, Ponderano (BI)
Franco Ferrero, Ponderano (BI)
Ivano Festini Mira, Ponderano (BI)
Samanta Gaboardi, Ponderano (BI)
Luca Grillenzoni, Ponderano (BI)
Laura Lanzone, Ponderano (BI)
Bruna Loperfido, Ponderano (BI)
Martina Morgante, Ponderano (BI)
Luca Pellerei, Ponderano (BI)
Giovanni Rolla, Torino
Cinzia Rollino, Ponderano (BI)
Carlo Somaglino, Ponderano (BI)
Paola Squillario, Ponderano (BI)

ANGIOEDEMA: in URGENZA e nella PRATICA CLINICA



Con il contributo non condizionato di



23 MAGGIO 2017
Nuovo Ospedale di Ponderano (BI)

Razionale

L'angioedema con orticaria è una condizione acuta di frequente riscontro nella popolazione generale, talvolta recrudescente, e sempre direttamente correlata ad un evento scatenante. Il mediatore principale delle manifestazioni è l'istamina, in grado di determinare l'angioedema con orticaria e, nei casi più gravi, anafilassi.

L'angioedema senza orticaria è più frequentemente una condizione cronica, e raccoglie un gruppo eterogeneo di malattie, nelle quali tuttavia la patogenesi non è istaminergica, ma ricollegabile all'azione della bradichinina.

L'eterogeneità clinica e la facile sovrapposizione della sintomatologia con fenomeni più propriamente allergici, fa sì che in Italia la condizione non abbia uno specialista medico di riferimento, venendo gestita prevalentemente dal medico del Pronto Soccorso e solo in piccola parte da dermatologi, allergologi, internisti.

Nel contempo, la scarsa specificità dei sintomi fa sì che la condizione possa a lungo non essere inquadrata come entità nosologica specifica, e rimanere come

interrogativo diagnostico-terapeutico, ovviamente a rischio di gravi conseguenze, soprattutto in condizioni di emergenza. Da qui l'importanza di una diagnosi tempestiva e corretta di angioedema ereditario.

L'angioedema ereditario (AEE) è una malattia genetica, che colpisce presumibilmente un numero di persone compreso tra 1:10.000 e 1:50.000. Rientra quindi nella categoria delle malattie rare.

La malattia, caratterizzata da crisi spontanee e ricorrenti di gonfiore della pelle o delle mucose e quindi da possibili disturbi addominali e della respirazione, con pericolo di vita in caso di crisi laringee, spesso non viene riconosciuta, oppure scambiata con malattie più comuni come allergie, coliche o appendicite.

OBIETTIVI del convegno (che vede coinvolti in modo trasversale il Pronto soccorso, a partire dal triage, più specialisti, il farmacista e, il laboratorista) sono approfondimento e confronto multidisciplinare finalizzati alla stesura di un protocollo diagnostico-terapeutico condiviso relativo ad angioedema (ereditario e non).

Programma

Ore 09.00	Registrazione partecipanti
Ore 09.30	Introduzione (Massimo Bertoletti)
Ore 09.45	Gli angioedemi, con e senza orticaria: fisiopatologia (Giovanni Rolla)
Ore 10.30	Angioedema ereditario: quadri clinici e terapia (Marco Cicardi)
Ore 11.15	Coffee break
Ore 11.30	L'angioedema in pronto soccorso (Cinzia Rollino)
Ore 11.45	Tavola rotonda: esperienze multidisciplinari a confronto (Giuseppina Zanierato) La tavola rotonda coinvolgerà gli specialisti di: Pronto soccorso: (Luca Grillenzoni; Samanta Gaboardi; Luca Pellere), Rianimazione (Umberto Colageo), Gastroenterologia (Franco Ferrero), Pediatria (Bruna Loperfido; Lina Cimminelli), Dermatologia (Monica Ferraro), Medicina interna (Martina Morgante), Chirurgia Generale (Carlo Somaglino; Ivano Festini Mira) Otorinolaringoiatria (Gianluca Averono), Allergologia (Cristian D'Antonio)
Ore 13.00	Lunch
Ore 14.00	Sezione Interattiva: dalle esperienze a confronto alla stesura di un protocollo condiviso (PDTA) Gli specialisti della tavola rotonda insieme a Farmacista e Laboratorista (Laura Lanzone; Paola Squillario)
Ore 16.00	Conclusioni (Giuseppina Zanierato)
Ore 16.30	Compilazione questionario ECM e chiusura del corso

